



CGIL

SCIOPERO GENERALE

VENERDI' 25 GIUGNO 2010

DISABILITA' / PENSIONI / EUROPA / CULTURA

Il Governo Berlusconi col pretesto di scoprire i falsi invalidi

- **Danneggia tutti i disabili aumentando dal 74% all'85% il tetto di invalidità minimo per il riconoscimento dell'assegno.**
- **Offende gli invalidi e le loro famiglie definendoli improduttivi e non competitivi per il Paese.**

Il Governo Berlusconi aveva assicurato agli Italiani che non avrebbe messo di nuovo le mani sulle pensioni.

- Invece:
- **Senza differenze tra anzianità, vecchiaia o massimo dei contributi (40 anni), dal 2011 tutti andranno in pensione più tardi.**
 - **Raggiunti i requisiti si aspetterà:**
 - 12 mesi per i lavoratori dipendenti;
 - 18 mesi per i lavoratori autonomi e per chi utilizza la totalizzazione (cumulo dei contributi versati in più gestioni pensionistiche).

La crisi e l'Europa

In tutta Europa si sta affrontando la crisi, ma si investono anche risorse per ricerca, istruzione, formazione, e sviluppo. Negli Stati Europei tutti i **SINDACATI UNITARIAMENTE** si mobilitano per salvaguardare lo Stato Sociale e i diritti dei deboli.

A giugno e luglio si sciopera e si manifesta in Francia, Danimarca Germania, Grecia, Spagna, Portogallo, Norvegia, Romania e Svezia.

Anche la C.E.S. (Confederazione Europea dei Sindacati) manifesterà a Settembre a Bruxelles per chiedere a tutti i Governi di rivedere le loro manovre economiche.

Nel mondo la cultura garantisce occupazione, sviluppo, pluralismo, pari opportunità, partecipazione, libertà di scelta.

In Italia, con il governo Berlusconi, la cultura è sinonimo di tagli al Fondo Unico dello Spettacolo, commissariamenti, chiusure di istituzioni culturali importanti.

Tutto ciò è inaccettabile per un Paese civile. Per difendere il diritto alla cultura scendi in piazza per urlare il dissenso alla manovra finanziaria.

SERVIZI

Il Governo Berlusconi dice che non mette le mani in tasca agli Italiani.

Invece:
Taglia i fondi agli Enti Locali. Regioni, Province e Comuni saranno costretti ad aumentare prezzi e tariffe dei servizi pubblici: Autobus, Metropolitane, Mense Scolastiche, Tasse Locali, Tasse sui rifiuti e Sanità.

SCUOLA E DIRITTI

Dicono che i lavoratori del pubblico impiego sono fannulloni e mangia soldi.

- Tagliando i fondi in maniera indiscriminata i cittadini avranno :
- **meno scuola a tempo pieno**
 - **meno servizi pubblici efficienti**
 - **meno servizi sociali**
 - **meno diritti**

SOCIALE

I tagli alle Regioni, Province e Comuni renderanno più difficili le politiche di integrazione e di assistenza alle fasce deboli riducendo gli aiuti ai disabili, ai pensionati, agli immigrati e alle famiglie disagiate del nostro Paese.

MEZZOGIORNO

La crisi peserà in maniera grave soprattutto sul Mezzogiorno. Il blocco retributivo del pubblico impiego e della scuola, la mancata erogazione dei trasferimenti agli Enti locali, il blocco dei fondi FAS avranno risvolti estremamente negativi sull'intera area meridionale, sulle famiglie monoreddito, sui pensionati e sui lavoratori precari.

In questo quadro i provvedimenti del Governo in tema di giustizia e legalità a partire dalla Legge Bavaglio rappresentano un ennesimo danno al Mezzogiorno, da sempre alle prese con l'attacco della criminalità organizzata.

FISCO

La manovra del Governo Berlusconi preleva 25 miliardi solo dalle tasche di lavoratori dipendenti, pensionati e cittadini con redditi medio bassi già tassati alla fonte. Nulla è previsto per sviluppo e crescita del Paese e per nuova occupazione. La CGIL propone una manovra più equa:

- **Maggiore lotta all'evasione e elusione fiscale.**
 - **Tassazione grandi rendite patrimoniali dal 12% al 20% come avviene in tutta Europa.**
 - **2 punti in più di IRPEF sui redditi oltre 150 milioni di euro.**
- Questi interventi porterebbero nelle casse dello Stato oltre 60 miliardi di Euro, da destinare all'occupazione giovanile e all'aumento del potere di acquisto di famiglie e pensionati.

RICERCA

Ti fanno credere che i lavoratori del pubblico impiego sono fannulloni.

- invece:
- **Tagliano indiscriminatamente fondi agli enti di ricerca di rilevanza nazionale.**
 - **Licenziano i giovani precari e bloccano il turn-over con ricadute negative sui servizi e sul lavoro delle giovani generazioni.**

SANITA'

La manovra del Governo non risparmia nemmeno questa volta la Sanità: blocco dei rinnovi contrattuali, riduzione del finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale, taglio retribuzione dei dipendenti pubblici fino al 2013.

Il Governo continua a tassare i più poveri lasciando intoccati i soliti noti! Tagliare la sanità significa vedersi ridurre il diritto alla salute.

Per difendere il diritto ad una sanità per tutti, scendi in piazza per urlare il tuo dissenso alla manovra finanziaria.

SCIOPERA ANCHE TU

**Manifestazione Regionale
Corteo ore 9,00 da Piazza Mancini**

CGIL

NAPOLI

Tutto sulle nostre spalle? NO